

Gli sviluppi della lotta nelle campagne

Incontro sindacati-governo per i mezzadri Disertati dal 4 al 10 i mercati agricoli

Dettagliate proposte dei sindacati, dei mezzadri per la modifica del piano verde, avanzate al governo per una soluzione globale della vertenza - Astensioni dal lavoro dei braccianti in Sicilia - La preparazione dello sciopero del primo luglio

I sindacati dei mezzadri sono stati convocati per stamane al ministero del Lavoro...

mercato, per quanto riguarda tutti i prodotti non immediati. Le regioni interessate allo sciopero dei mercati sono l'Emilia, la Toscana, Marche, Umbria ed alcune zone delle restanti regioni del centro e del sud, ove la mezzadria è largamente diffusa.

zione dei contributi in conto capitale e sui mutui, allo sviluppo zootecnico, alla sistemazione delle case, e agli altri interventi per la trasformazione, il documento nota che il « piano verde » lascia ogni decisione all'iniziativa dei proprietari. Lo assenteismo della maggior parte dei concedenti - afferma il documento - verrebbe così a compromettere l'attuazione del piano stesso.

no. Sempre su questo punto i sindacati avanzano la proposta che nel piano verde si faccia menzione dell'esigenza di vincolare il proprietario ad un concordato con i sindacati, pena la revoca dei finanziamenti, per regolare tutti i gli aspetti contrattuali che sorgono con le trasformazioni fondiarie, per assicurare una giusta remunerazione della maggior fatica e dei maggiori rischi assunti dai contadini.

zione dei lavoratori al controllo della programmazione e della esecuzione del piano, attraverso comitati nazionali e locali.

Mondo del lavoro

DIBETTO IL CONTRATTO DEGLI IDROTERMALI

Nel corso di una riunione tenuta nei giorni scorsi l'Esecutivo della FILCAMS-CGIL, ha discusso l'altro, di disdire il contratto nazionale dei lavoratori idrotermali. Sono stati inoltre discusse le richieste avanzate dai 100 mila lavoratori idrotermali.

LA RIDUZIONE DELL'ORARIO PER I MINATORI

Un'argomentata lettera di sollecito è stata inviata dal comitato on. Manlio Tognoli alla Camera dei deputati, la quale come è noto sta appunto discutendo il progetto governativo di « piano verde ».

MIGLIORARE I SALARI NELLE FABBRICHE ALIMENTARI

L'esigenza di un rapido sviluppo dell'azione sindacale, soprattutto nei grandi fabbricati, è stata sottolineata dal Comitato esecutivo della FILZSI-CGIL. La richiesta si basa sull'enorme sviluppo dei profitti dovuti all'alta congiuntura economica. Non ostante questo sviluppo infatti i salari sono rimasti cristallizzati.

LA SITUAZIONE IN TUNISIA DEI LAVORATORI ITALIANI

Una nuova delegazione inviata dalla colonia italiana in Tunisia, è venuta a Roma per presentare al governo italiano un documento in merito alle nuove direttive emesse dal Presidente della Repubblica tunisina circa l'impiego della manodopera straniera.

Veglieranno davanti all'Eridania

GENOVA, 27. - Domani notte delegazione di lavoratori della Raffineria Eridania di Sampierdarena veglierà dinanzi alla sede genovese del monopolio saccharifero per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità sui pericoli di smobilizzazione che gravano concretamente sul loro stabilimento.

Tutti i partiti ad esclusione della DC, e tutte le associazioni democratiche ed economiche difese nel comitato per la difesa e lo sviluppo delle industrie di Sampierdarena hanno espresso la loro solidarietà con questa nuova manifestazione in difesa dell'economia genovese.

La decisione della veglia è stata presa nelle prime ore del pomeriggio durante un'assemblea pubblica e delle autorità sui pericoli di smobilizzazione che gravano concretamente sul loro stabilimento.

Un appello della CGIL

In lotta il 5 luglio i lavoratori a domicilio

Chiedono il rispetto dei loro diritti Gravi condizioni di sottosalario

Il 5 luglio, come avblgerà già annunciato, si svolgerà in tutta Italia la giornata di protesta dei lavoratori a domicilio.

La manifestazione, indetta dalle federazioni dei lavoratori tessili, chimici, metallurgici, dell'abbigliamento e del vetro e ceramica, ha riscosso il pieno consenso della CGIL la quale ha rivolto un appello a tutti i lavoratori affinché esprimano la loro solidarietà con i lavoratori a domicilio.

Un problema di attualità

Come si può diminuire il prezzo delle sigarette

Il convegno della CGIL sulla tabacchiocultura - Un'azienda moderna non può mantenere strutture feudali come i concessionari

Il consumatore, o per meglio dire il fumatore, potrà beneficiare, e fino a che punto, delle modificazioni che si annunciano per l'Azienda dei monopoli di Stato in generale per la tabacchiocultura? E come verranno tutelati gli interessi dei 250 mila lavoratori (tra coltivatori diretti, tabacchine e operai degli stabilimenti del Monopolo) - i quali dalla tabacchiocultura e dalle industrie connesse traggono redditi e salari? Questi gli interrogativi di grande attualità posti al dibattito nel convegno organizzato ieri dall'ufficio studi della CGIL con la partecipazione di dirigenti nazionali e provinciali del sindacato tabacchinista, della Federazione dell'Alleanza nazionale dei contadini in rappresentanza dei tabacchiocoltori.

Le sigarette possono costare meno, è questa prima conclusione del convegno, giunto sottolineando che se l'Azienda monopoli di Stato ha fatto importanti passi avanti per modernizzare i suoi impianti, tutto il settore rimane ancora dominato da elementi parassitari che pesano molto sui costi. Una politica fiscale che non potrà reggere a lungo, sotto la spinta della concorrenza straniera.

Sia nella relazione tenuta dal compagno Camillo Daneo dell'ufficio studi della CGIL, che in numerosi interventi sono stati fatti esempi concreti di come il costo dei tabacchi sia gravato da profitti ingiustificati a favore dei cinquemila concessionari che monopolizzano tutta la fase della lavorazione precedente il lavoro degli stabilimenti statali. Un quintale di tabacco tipo « Xantia », ad esempio, viene pagato ai coltivatori 48.000 lire, mentre i concessionari, dopo la prima lavorazione di scelta e di essiccazione, lo rivendono al monopolio statale a 124.000 lire; per un quintale di « Bright » di prima categoria i concessionari pagano ai coltivatori 34.000 lire mentre incassano dall'azienda statale 124.000 lire.

Ecco quindi una componente dei costi delle sigarette sulla quale si deve operare per diminuire i prezzi al consumo e nello stesso tempo per aumentare il compenso del lavoro dei coltivatori diretti, i quali spesso non ve-

« Questa legge - rileva nel suo comunicato la CGIL - che costituisce un grande successo dei lavoratori ed è essa stessa il frutto della loro tenace lotta, rappresenta un efficace strumento per eliminare le gravi condizioni di sottosalario, di sfruttamento e di assoluta carenza previdenziale in cui si vengono a trovare un milione circa di lavoratori a domicilio. »

« E' quindi necessario che i lavoratori si avvalgano di tutti i mezzi democratici a loro disposizione per esigere l'assoluto rispetto da parte dei committenti, e ne denunciino la mancata applicazione della legge. »

« Questa legge - rileva nel suo comunicato la CGIL - che costituisce un grande successo dei lavoratori ed è essa stessa il frutto della loro tenace lotta, rappresenta un efficace strumento per eliminare le gravi condizioni di sottosalario, di sfruttamento e di assoluta carenza previdenziale in cui si vengono a trovare un milione circa di lavoratori a domicilio. »

Vittoria della CGIL alla vetreria di Pisa

Solo uno in fabbrica alla Dalmine di Massa

Si tratta del rappresentante CISNAL nella C.I. - Proclamati altri scioperi

PISA, 27. - La lista della CGIL ha ottenuto una netta affermazione, migliorando sensibilmente le sue pur forti posizioni, nelle elezioni per il rinnovo della Commissione Interna alla Saint Gobain di Pisa.

Primi successi dello sciopero di ieri

Accordi per qualifiche moderne in alcune fabbriche della birra

Da 13 anni ferme le classificazioni dei 5000 lavoratori addetti a questo settore - Tre gruppi monopolizzano il mercato, approfittando del forte consumo sul mercato interno

La birra: ecco un altro settore dell'industria alimentare ove si sono avute profonde trasformazioni produttive, lasciando però inalterate le condizioni di vita in molti stabilimenti si arriva a lavorare 14, 15 ed anche più ore al giorno, con un ritmo di produzione massacrante.

Nello stesso tempo si è avuto un aumento di produzione, per il mercato interno (nel 1959 il consumo è aumentato del 12 per cento) mentre si è accentuata la concentrazione degli stabilimenti oggi praticamente in mano a tre gruppi industriali: Peroni, Luciani-Pa-

Totale ieri l'astensione negli Ispettorati del lavoro

L'adesione dei dipendenti degli Ispettorati del Lavoro alla sciopero nazionale proclamato unitariamente dalle organizzazioni sindacali è stata totale. La manifestazione iniziata ieri si concluderà oggi.

« Questa legge - rileva nel suo comunicato la CGIL - che costituisce un grande successo dei lavoratori ed è essa stessa il frutto della loro tenace lotta, rappresenta un efficace strumento per eliminare le gravi condizioni di sottosalario, di sfruttamento e di assoluta carenza previdenziale in cui si vengono a trovare un milione circa di lavoratori a domicilio. »

« E' quindi necessario che i lavoratori si avvalgano di tutti i mezzi democratici a loro disposizione per esigere l'assoluto rispetto da parte dei committenti, e ne denunciino la mancata applicazione della legge. »

« Questa legge - rileva nel suo comunicato la CGIL - che costituisce un grande successo dei lavoratori ed è essa stessa il frutto della loro tenace lotta, rappresenta un efficace strumento per eliminare le gravi condizioni di sottosalario, di sfruttamento e di assoluta carenza previdenziale in cui si vengono a trovare un milione circa di lavoratori a domicilio. »

Vittoria della CGIL alla vetreria di Pisa

Solo uno in fabbrica alla Dalmine di Massa

Si tratta del rappresentante CISNAL nella C.I. - Proclamati altri scioperi

PISA, 27. - La lista della CGIL ha ottenuto una netta affermazione, migliorando sensibilmente le sue pur forti posizioni, nelle elezioni per il rinnovo della Commissione Interna alla Saint Gobain di Pisa.

Primi successi dello sciopero di ieri

Accordi per qualifiche moderne in alcune fabbriche della birra

Da 13 anni ferme le classificazioni dei 5000 lavoratori addetti a questo settore - Tre gruppi monopolizzano il mercato, approfittando del forte consumo sul mercato interno

La birra: ecco un altro settore dell'industria alimentare ove si sono avute profonde trasformazioni produttive, lasciando però inalterate le condizioni di vita in molti stabilimenti si arriva a lavorare 14, 15 ed anche più ore al giorno, con un ritmo di produzione massacrante.

Nello stesso tempo si è avuto un aumento di produzione, per il mercato interno (nel 1959 il consumo è aumentato del 12 per cento) mentre si è accentuata la concentrazione degli stabilimenti oggi praticamente in mano a tre gruppi industriali: Peroni, Luciani-Pa-

Totale ieri l'astensione negli Ispettorati del lavoro

L'adesione dei dipendenti degli Ispettorati del Lavoro alla sciopero nazionale proclamato unitariamente dalle organizzazioni sindacali è stata totale. La manifestazione iniziata ieri si concluderà oggi.

« Questa legge - rileva nel suo comunicato la CGIL - che costituisce un grande successo dei lavoratori ed è essa stessa il frutto della loro tenace lotta, rappresenta un efficace strumento per eliminare le gravi condizioni di sottosalario, di sfruttamento e di assoluta carenza previdenziale in cui si vengono a trovare un milione circa di lavoratori a domicilio. »

« E' quindi necessario che i lavoratori si avvalgano di tutti i mezzi democratici a loro disposizione per esigere l'assoluto rispetto da parte dei committenti, e ne denunciino la mancata applicazione della legge. »

« Questa legge - rileva nel suo comunicato la CGIL - che costituisce un grande successo dei lavoratori ed è essa stessa il frutto della loro tenace lotta, rappresenta un efficace strumento per eliminare le gravi condizioni di sottosalario, di sfruttamento e di assoluta carenza previdenziale in cui si vengono a trovare un milione circa di lavoratori a domicilio. »

Vittoria della CGIL alla vetreria di Pisa

Solo uno in fabbrica alla Dalmine di Massa

Si tratta del rappresentante CISNAL nella C.I. - Proclamati altri scioperi

PISA, 27. - La lista della CGIL ha ottenuto una netta affermazione, migliorando sensibilmente le sue pur forti posizioni, nelle elezioni per il rinnovo della Commissione Interna alla Saint Gobain di Pisa.

Primi successi dello sciopero di ieri

Accordi per qualifiche moderne in alcune fabbriche della birra

Da 13 anni ferme le classificazioni dei 5000 lavoratori addetti a questo settore - Tre gruppi monopolizzano il mercato, approfittando del forte consumo sul mercato interno

La birra: ecco un altro settore dell'industria alimentare ove si sono avute profonde trasformazioni produttive, lasciando però inalterate le condizioni di vita in molti stabilimenti si arriva a lavorare 14, 15 ed anche più ore al giorno, con un ritmo di produzione massacrante.

Nello stesso tempo si è avuto un aumento di produzione, per il mercato interno (nel 1959 il consumo è aumentato del 12 per cento) mentre si è accentuata la concentrazione degli stabilimenti oggi praticamente in mano a tre gruppi industriali: Peroni, Luciani-Pa-

Totale ieri l'astensione negli Ispettorati del lavoro

L'adesione dei dipendenti degli Ispettorati del Lavoro alla sciopero nazionale proclamato unitariamente dalle organizzazioni sindacali è stata totale. La manifestazione iniziata ieri si concluderà oggi.

La giornata di lotta a Palermo



PALERMO - Un momento dello sciopero generale: i lavoratori impediscono in piazza Politeama un tentativo di intervento della polizia

Gli scioperi dei braccianti

Le decisioni dei sindacati

Solo uno in fabbrica alla Dalmine di Massa

Si tratta del rappresentante CISNAL nella C.I. - Proclamati altri scioperi

MASSA, 27. (P.C.) - La situazione creata dopo la rottura delle trattative per la Dalmine-IRI di Massa, è stata esaminata ieri nel corso di assemblee separate, cui hanno partecipato numerosi lavoratori della U.I.L.M. della FILM-CISL e della FIOM-CGIL.

Nel corso dell'assemblea indetta dalla FIOM all'Hotel Guglielmi, affollato di operai e cittadini, è intervenuto, oltre ai rappresentanti locali del sindacato e quelli della Commissione Interna, il compagno Brucchi della FIOM nazionale che ha illustrato brevemente la storia della lotta degli operai della Dalmine di Massa, ed ha fatto il punto sulla situazione.

Le decisioni dei sindacati

Solo uno in fabbrica alla Dalmine di Massa

Si tratta del rappresentante CISNAL nella C.I. - Proclamati altri scioperi

MASSA, 27. (P.C.) - La situazione creata dopo la rottura delle trattative per la Dalmine-IRI di Massa, è stata esaminata ieri nel corso di assemblee separate, cui hanno partecipato numerosi lavoratori della U.I.L.M. della FILM-CISL e della FIOM-CGIL.

Primi successi dello sciopero di ieri

Accordi per qualifiche moderne in alcune fabbriche della birra

Da 13 anni ferme le classificazioni dei 5000 lavoratori addetti a questo settore - Tre gruppi monopolizzano il mercato, approfittando del forte consumo sul mercato interno

La birra: ecco un altro settore dell'industria alimentare ove si sono avute profonde trasformazioni produttive, lasciando però inalterate le condizioni di vita in molti stabilimenti si arriva a lavorare 14, 15 ed anche più ore al giorno, con un ritmo di produzione massacrante.

Nello stesso tempo si è avuto un aumento di produzione, per il mercato interno (nel 1959 il consumo è aumentato del 12 per cento) mentre si è accentuata la concentrazione degli stabilimenti oggi praticamente in mano a tre gruppi industriali: Peroni, Luciani-Pa-

Totale ieri l'astensione negli Ispettorati del lavoro

L'adesione dei dipendenti degli Ispettorati del Lavoro alla sciopero nazionale proclamato unitariamente dalle organizzazioni sindacali è stata totale. La manifestazione iniziata ieri si concluderà oggi.

Gli scioperi dei braccianti

Le decisioni dei sindacati

Solo uno in fabbrica alla Dalmine di Massa

Si tratta del rappresentante CISNAL nella C.I. - Proclamati altri scioperi

MASSA, 27. (P.C.) - La situazione creata dopo la rottura delle trattative per la Dalmine-IRI di Massa, è stata esaminata ieri nel corso di assemblee separate, cui hanno partecipato numerosi lavoratori della U.I.L.M. della FILM-CISL e della FIOM-CGIL.

Nel corso dell'assemblea indetta dalla FIOM all'Hotel Guglielmi, affollato di operai e cittadini, è intervenuto, oltre ai rappresentanti locali del sindacato e quelli della Commissione Interna, il compagno Brucchi della FIOM nazionale che ha illustrato brevemente la storia della lotta degli operai della Dalmine di Massa, ed ha fatto il punto sulla situazione.

Le decisioni dei sindacati

Solo uno in fabbrica alla Dalmine di Massa

Si tratta del rappresentante CISNAL nella C.I. - Proclamati altri scioperi

MASSA, 27. (P.C.) - La situazione creata dopo la rottura delle trattative per la Dalmine-IRI di Massa, è stata esaminata ieri nel corso di assemblee separate, cui hanno partecipato numerosi lavoratori della U.I.L.M. della FILM-CISL e della FIOM-CGIL.

Primi successi dello sciopero di ieri

Accordi per qualifiche moderne in alcune fabbriche della birra

Da 13 anni ferme le classificazioni dei 5000 lavoratori addetti a questo settore - Tre gruppi monopolizzano il mercato, approfittando del forte consumo sul mercato interno

La birra: ecco un altro settore dell'industria alimentare ove si sono avute profonde trasformazioni produttive, lasciando però inalterate le condizioni di vita in molti stabilimenti si arriva a lavorare 14, 15 ed anche più ore al giorno, con un ritmo di produzione massacrante.

Nello stesso tempo si è avuto un aumento di produzione, per il mercato interno (nel 1959 il consumo è aumentato del 12 per cento) mentre si è accentuata la concentrazione degli stabilimenti oggi praticamente in mano a tre gruppi industriali: Peroni, Luciani-Pa-

Totale ieri l'astensione negli Ispettorati del lavoro

L'adesione dei dipendenti degli Ispettorati del Lavoro alla sciopero nazionale proclamato unitariamente dalle organizzazioni sindacali è stata totale. La manifestazione iniziata ieri si concluderà oggi.

Gli scioperi dei braccianti

Le decisioni dei sindacati

Solo uno in fabbrica alla Dalmine di Massa

Si tratta del rappresentante CISNAL nella C.I. - Proclamati altri scioperi

MASSA, 27. (P.C.) - La situazione creata dopo la rottura delle trattative per la Dalmine-IRI di Massa, è stata esaminata ieri nel corso di assemblee separate, cui hanno partecipato numerosi lavoratori della U.I.L.M. della FILM-CISL e della FIOM-CGIL.

Nel corso dell'assemblea indetta dalla FIOM all'Hotel Guglielmi, affollato di operai e cittadini, è intervenuto, oltre ai rappresentanti locali del sindacato e quelli della Commissione Interna, il compagno Brucchi della FIOM nazionale che ha illustrato brevemente la storia della lotta degli operai della Dalmine di Massa, ed ha fatto il punto sulla situazione.

Le decisioni dei sindacati

Solo uno in fabbrica alla Dalmine di Massa

Si tratta del rappresentante CISNAL nella C.I. - Proclamati altri scioperi

MASSA, 27. (P.C.) - La situazione creata dopo la rottura delle trattative per la Dalmine-IRI di Massa, è stata esaminata ieri nel corso di assemblee separate, cui hanno partecipato numerosi lavoratori della U.I.L.M. della FILM-CISL e della FIOM-CGIL.

Primi successi dello sciopero di ieri

Accordi per qualifiche moderne in alcune fabbriche della birra

Da 13 anni ferme le classificazioni dei 5000 lavoratori addetti a questo settore - Tre gruppi monopolizzano il mercato, approfittando del forte consumo sul mercato interno

La birra: ecco un altro settore dell'industria alimentare ove si sono avute profonde trasformazioni produttive, lasciando però inalterate le condizioni di vita in molti stabilimenti si arriva a lavorare 14, 15 ed anche più ore al giorno, con un ritmo di produzione massacrante.

Nello stesso tempo si è avuto un aumento di produzione, per il mercato interno (nel 1959 il consumo è aumentato del 12 per cento) mentre si è accentuata la concentrazione degli stabilimenti oggi praticamente in mano a tre gruppi industriali: Peroni, Luciani-Pa-

Totale ieri l'astensione negli Ispettorati del lavoro

L'adesione dei dipendenti degli Ispettorati del Lavoro alla sciopero nazionale proclamato unitariamente dalle organizzazioni sindacali è stata totale. La manifestazione iniziata ieri si concluderà oggi.

Gli scioperi dei braccianti

Le decisioni dei sindacati

Solo uno in fabbrica alla Dalmine di Massa

Si tratta del rappresentante CISNAL nella C.I. - Proclamati altri scioperi

MASSA, 27. (P.C.) - La situazione creata dopo la rottura delle trattative per la Dalmine-IRI di Massa, è stata esaminata ieri nel corso di assemblee separate, cui hanno partecipato numerosi lavoratori della U.I.L.M. della FILM-CISL e della FIOM-CGIL.

Nel corso dell'assemblea indetta dalla FIOM all'Hotel Guglielmi, affollato di operai e cittadini, è intervenuto, oltre ai rappresentanti locali del sindacato e quelli della Commissione Interna, il compagno Brucchi della FIOM nazionale che ha illustrato brevemente la storia della lotta degli operai della Dalmine di Massa, ed ha fatto il punto sulla situazione.

Le decisioni dei sindacati

Solo uno in fabbrica alla Dalmine di Massa

Si tratta del rappresentante CISNAL nella C.I. - Proclamati altri scioperi

MASSA, 27. (P.C.) - La situazione creata dopo la rottura delle trattative per la Dalmine-IRI di Massa, è stata esaminata ieri nel corso di assemblee separate, cui hanno partecipato numerosi lavoratori della U.I.L.M. della FILM-CISL e della FIOM-CGIL.

Primi successi dello sciopero di ieri

Accordi per qualifiche moderne in alcune fabbriche della birra

Da 13 anni ferme le classificazioni dei 5000 lavoratori addetti a questo settore - Tre gruppi monopolizzano il mercato, approfittando del forte consumo sul mercato interno

La birra: ecco un altro settore dell'industria alimentare ove si sono avute profonde trasformazioni produttive, lasciando però inalterate le condizioni di vita in molti stabilimenti si arriva a lavorare 14, 15 ed anche più ore al giorno, con un ritmo di produzione massacrante.

Nello stesso tempo si è avuto un aumento di produzione, per il mercato interno (nel 1959 il consumo è aumentato del 12 per cento) mentre si è accentuata la concentrazione degli stabilimenti oggi praticamente in mano a tre gruppi industriali: Peroni, Luciani-Pa-

Totale ieri l'astensione negli Ispettorati del lavoro

L'adesione dei dipendenti degli Ispettorati del Lavoro alla sciopero nazionale proclamato unitariamente dalle organizzazioni sindacali è stata totale. La manifestazione iniziata ieri si concluderà oggi.

Sciopero degli edili a Treviso

TREVISIO, 27. - Diverse migliaia di operai edili delle provincie di Treviso, Udine, Gorizia e Belluno hanno aderito allo sciopero per tutto il giorno, indetto dal Consiglio provinciale della CGIL.